Torino, Musei Reali
Sale Chiablese
AFRICA. LE COLLEZIONI DIMENTICATE
Dal 27 ottobre 2023 al 25 febbraio 2024

Il 27 ottobre 2023 apre **nelle Sale Chiablese** la **mostra *AFRICA. Le collezioni dimenticate***, a cura di Elena De Filippis, Enrica Pagella e Cecilia Pennacini, realizzata dai **Musei Reali** con la **Direzione regionale Musei del Piemonte** e il **Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino (MAET)**, la collaborazione di **CoopCulture** e il supporto della Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura per il programma di attività collaterali.

Tra il 2022 e il 2023 i Musei Reali e la Direzione regionale Musei hanno condotto interventi di recupero e restauro delle **collezioni africane presenti nei depositi dell'Armeria Reale e nelle raccolte dei Castelli di Aglié e di Racconigi**, e hanno sostenuto progetti di ricerca sugli **album fotografici conservati alla Biblioteca Reale di Torino e nelle due residenze sabaude**: centinaia di opere, sottratte all'oblio, sono state catalogate e restaurate. Nel corso del progetto è emersa la necessità di confrontarsi con esperti di storia africana e con le comunità di origine per **costruire un dialogo**, un **ponte interculturale** e una **chiave di accesso alla realtà contemporanea dei nuovi cittadini**, provenienti in particolare dal corno d'Africa. Da questa riflessione è scaturita la collaborazione con il **MAET** e con **l'artista concettuale Bekele Mekonnen Nigussu**, docente all'Università di Addis Abeba, il quale, grazie alla mediazione di Lucrezia Cippitelli, è stato ospite ai Musei Reali per una residenza di ricerca, finalizzata alla creazione di **un'opera *site-specific* per la mostra**.

Africa. Le collezioni dimenticate presenta, dal 27 ottobre 2023 al 25 febbraio 2024, **oltre 150 oggetti** tra statue, utensili, amuleti, gioielli, armi, scudi, tamburi e fotografie provenienti dalle collezioni sabaude e dal MAET di Torino, con **prestiti dal Museo Civico d'Arte Antica di Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica di Torino e dal Museo delle Civiltà di Roma**. Il percorso è suddiviso in cinque sezioni, organizzate intorno alle personalità torinesi presenti in Africa nella seconda metà dell'Ottocento, le cui raccolte sono confluite nelle collezioni pubbliche.
La prima sezione, ***Italiani in Africa: esploratori, avventurieri e consoli***, è dedicata alle raccolte, tra il 1857 e il 1890, di Giacomo Antonio Brun Rollet, esploratore delle sorgenti del Nilo in Sudan, di Vincenzo Filonardi, armatore e console a Zanzibar nel 1882, e di Giuseppe Corona, attivo in Congo.
Le vie dello sfruttamento: ingegneri in Congo focalizza l'attenzione sul contributo di ingegneri e tecnici torinesi come Pietro Antonio Gariazzo, Carlo Sesti, Tiziano Veggia e Stefano Ravotti impegnati nella costruzione di infrastrutture coloniali in Congo, con una selezione di armi, strumenti musicali, tessuti e oggetti artistici e d'uso quotidiano.
La terza sezione, ***Conquistare la montagna: il Rwenzori***, è dedicata alla spedizione del Duca degli Abruzzi e di Vittorio Sella sul massiccio al confine tra l'Uganda e l'attuale

Repubblica Democratica del Congo, documentata da una straordinaria serie di immagini fotografiche.

La sezione ***Dalla spartizione dell'Africa all'aggressione coloniale*** raccoglie opere provenienti da Eritrea, Cirenaica e Tripolitania, Somalia, Etiopia: figurano soprattutto scambi e doni diplomatici, oltre a manufatti accumulati o depredati nel corso delle guerre coloniali italiane.
Il percorso termina con l'installazione dell'artista etiope Bekele Mekonnen, una reinterpretazione in chiave contemporanea delle relazioni documentate dalle opere esposte.

La mostra è resa possibile grazie a un finanziamento della legge 77/2006 che sostiene progetti dei siti italiani posti sotto la tutela dell'UNESCO, come il sito delle Residenze sabaude, e a un contributo dei Musei Reali di Torino.

Un programma di disseminazione accompagna la narrazione scientifica ed etica del percorso attraverso una serie di eventi, che intrecciano approfondimenti istituzionali e cultura visiva, *performance* musicali e artistiche. Il *Public Programme*, sviluppato dalla Direzione regionale Musei con i Musei Reali, l'Università di Torino e il supporto della Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, è **teso a coinvolgere le istituzioni del territorio e i nuovi spazi culturali che operano con intenti sociali**: attività per ragionare sulla storia delle relazioni tra l'Italia e l'Africa a partire dal patrimonio comune, aprire il dibattito su questioni che riguardano la decostruzione delle narrazioni coloniali, nuove cittadinanze, l'emergenza di storie e produzioni culturali ibride. Il programma, che includerà laboratori presso le scuole di Agliè e Racconigi, sarà ospitato al Circolo dei Lettori, ai Musei Reali, a Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica di Torino, al Museo d'Arte Orientale, al Castello di Racconigi, al Castello di Agliè, a Palazzo Carignano, nella Casa di quartiere San Salvario, all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e coinvolgerà anche l'Associazione Donne Africa Subsahariana e II Generazione e il Centro Interculturale della Città di Torino.

Torino, luglio 2023

AFRICA. Le collezioni dimenticate
Musei Reali – Sale Chiablese
27 ottobre 2023 - 25 febbraio 2024
Piazzetta Reale, Torino

Sito internet:
https://museireali.beniculturali.it/

Area stampa:
https://museireali.beniculturali.it/area-stampa/

Social
FB museirealitorino
IG museirealitorino
TW MuseiRealiTo

Ufficio stampa

CLP Relazioni Pubbliche
Anna Defrancesco T +39 02 36755700 | M +39 349 6107625 anna.defrancesco@clp1968.it | www.clp1968.it